

Strategie per Mirafiori e Grugliasco

Oggi il vertice sul futuro di Fca a Torino Gorlier elogia il Salone del Valentino

di **Emilio Vettori**

«Continuiamo la nostra strategia che punta sulla qualità». Così Pietro Gorlier, responsabile delle attività europee di Fca, sceglie lo stand Alfa Romeo al Salone dell'auto inaugurato al parco del Valentino di Torino per commentare l'andamento delle vendite del Gruppo che a maggio hanno subito un calo in Europa dell'8 per cento. Poi, a ruota, un elogio per la manifestazione motoristica - ormai l'unica in Italia - che ha tagliato il nastro della quinta edizione: «Finalmente un Salone a casa mia. È una manifestazione che avvicina le famiglie e i bambini. Un Salone meno dedicato ai lanci di nuovi modelli, ma che permette di avere un contatto più familiare con l'auto. È un formato molto bello sia per chi viene sia per chi

espone», commenta Gorlier.

Le autorità istituzionali - gli assessori Alberto Sacco per il Comune e Andrea Tronzano per la Regione - hanno visitato il salone e gli stand di Fca soffermandosi soprattutto sulle più recenti novità, come la concept Centoventi, proposta Fiat alla mobilità elettrica e la concept car Alfa Romeo Tonale, il primo suv compatto ibrido plug-in del Biscione. E c'è da scommetterci che il tema sarà affrontato anche oggi pomeriggio nel vertice tra il gruppo e le istituzioni a Palazzo di Città. L'appuntamento è per le 18 e a rappresentare Fca ci sarà proprio Gorlier. Dall'altra parte del tavolo, alla ricerca di risposte sul futuro del gruppo automobilistico nella città che lo ha visto nascere, ci saranno la sindaca Chiara Appendino e il neo presidente della Regione Alberto Cirio. Un incontro che, in realtà, arri-

A Palazzo di Città



L'incontro tra la sindaca Chiara Appendino, il presidente della Regione Alberto Cirio e il responsabile Emea Claudio Gorlier sul futuro di Fca è in programma alle 18 in Comune

va "in differita". Regione e Comune avevano convocato per dicembre un consiglio unificato per fare il punto sul futuro dell'auto a Torino. Ma proprio Gorlier aveva annunciato l'annullamento dell'incontro dopo che il governo aveva varato l'ecotassa sui modelli diesel. Ora si prova a riallacciare i fili. Con particolare attenzione a quell'evoluzione «degli impianti produttivi verso nuove tecnologie installando o aggiornando le piattaforme produttive facendo riferimento alla 500 elettrica prevista a Mirafiori».

Ma Cirio e Appendino vorranno approfondire anche le prospettive del polo del lusso lanciato da Marchionne due anni fa: quale sarà la missione di Mirafiori (dove la produzione della 500 elettrica non sarà sufficiente a garantire gli attuali livelli occupazionali) e della Maserati di Grugliasco?